

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana ;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico ;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n.9, e in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni ";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto 29 settembre 2023 n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Regionale del Genio Civile- Servizio di Messina, con decorrenza 1 ottobre 2023;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione dell'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, consistono nella realizzazione di opere abusive in un immobile sito in Via San Leone II Papa n. 36 del Comune di Milazzo, identificato in catasto al Foglio 19 particella 1274 sub. 18; in particolare, nella realizzazione di una tettoia chiusa in legno di superficie circa mq. 51,11, di un manufatto in legno di superficie circa mq. 25,00 parzialmente chiuso e di una piscina prefabbricata;

PRESO ATTO che questo Ufficio, per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme della Legge 02/02/1964 N. 74, con nota prot. n. 23368 del 22 febbraio 2024 e successiva di rettifica ed integrazione prot. n. 39344 del 25/03/2025, ha emesso verbale di inosservanza alla legge antismica, contestando gli artt. 93-94-94bis-85-86 del D.P.R. N. 380/2001, trasmettendolo ai sensi dell'art. 96 comma 2 alla Procura della Repubblica presso Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, emesso a carico della ditta ...omissis..., nato a ...omissis... il ...omissis... e residente a ...omissis... n.q. di proprietario – C.F. ...omissis...

RILEVATO che la ditta ...omissis..., con istanza originaria acquisita al protocollo di ingresso di questo Ufficio in data 28/05/2024 prot. ingr. n. 67565 e integrative ultima in data 27/02/2025 prot. ingr. n. 27139 ha trasmesso a questo Ufficio un progetto in sanatoria relativo alle opere abusive eseguite nell'immobile in oggetto, comprensivo dei calcoli di stabilità e degli elaborati esecutivi relativi alle opere realizzate, redatto dall'Ing. Maria Pamela Corrente, richiedendo il rilascio di un parere tecnico preventivo di conformità alla normativa sismica vigente;

VISTI gli elaborati architettonici e gli elaborati strutturali a firma dell'Ing. Maria Pamela Corrente il cui esame istruttorio ha consentito a questo Ufficio di accettare che gli elaborati progettuali trasmessi sono stati redatti in

conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17 gennaio 2018, e articoli 52 e 83 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e desumere che le stesse non danno luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime. Questo Ufficio, in data 25/03/2025 con nota prot. usc. n. 39353, ha rilasciato alla ditta richiedente il suddetto parere tecnico preventivo relativamente al progetto in sanatoria, dal cui esame degli elaborati è emerso che gli stessi sono redatti in conformità alla Legge 2 febbraio 1974 n° 64 (D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380) e D.M. 17 gennaio 2018;

CONSIDERATO che la ditta ...*omissis...* n.q. di proprietario, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento definitivo ai sensi dell'art. 25 della Legge 2 febbraio 1974 n.64 (Art.100 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) relativamente alle opere abusivamente realizzate sopra descritte, ha trasmesso a questo Ufficio in data 11/07/2025 copia del Decreto di archiviazione N. 531/24 R.G.N.R. emesso in data 20 febbraio 2025 dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto nei confronti dello stesso, nel quale vengono contestati i reati di cui all'art. 95 del D.P.R. n.380/2001 e disposta l'archiviazione del procedimento accogliendo la richiesta del P.M. in ordine all'avvenuta prescrizione del reato; ed inoltre che la ditta proprietaria ha trasmesso successiva nota esplicativa del 02/12/2025 a firma dell'Avv. Roberto Di Pietro, allegando altresì copia della nota prot. 531/25 del 23/10/2025 rilasciata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, nella quale viene certificato che i procedimenti penali a carico di ...*omissis...* sono stati archiviati;

RITENUTO che nel caso in specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio, per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e ss.mm.ii, ha espresso parere tecnico preventivo in data 25/03/2025 con nota prot. usc. n. 39353; che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Maria Pamela Corrente possono sussistere in quanto sono conformi alla Legge 2/2/74 N. 64 (D.P.R. 06/06/2001 N. 380) e D.M. 17/01/2018 e pertanto non danno luogo a osservazioni di merito per quanto attiene l'applicazione della normativa tecnica antisismica;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ;

VISTO il parere reso dalla U.O.02 di quest'Ufficio in data 25/03/2025 con nota prot. usc. n. 39353 in seno all'istruttoria del progetto in sanatoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue ;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi ;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa antisismica, di cui alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (D.P.R. n. 380/2001), consistenti nella realizzazione di opere abusive in un immobile sito in Via San Leone II Papa n. 36 del Comune di Milazzo, identificato in catasto al Foglio 19 particella 1274 sub. 18; in particolare, nella realizzazione di una tettoia chiusa in legno di superficie circa mq. 51,11, di un manufatto in legno di superficie circa mq. 25,00 parzialmente chiuso e di una piscina prefabbricata; così come descritte e rappresentate nel progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Maria Pamela Corrente allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 (come modificato dall'art.14 comma 2, legge regionale 6 agosto 2021, n.23), di proprietà della ditta ...*omissis...* possono sussistere.

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, sarà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o a suo delegato.

Messina, 07 gennaio 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Genio Civile di Messina
Ing. Santi Trovato